

**COMUNE di CANICATTI**

Provincia di Agrigento

N. 151

del 23 dicembre 2013

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE**Oggetto: Approvazione bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013 e pluriennale 2013-2015**

L'anno duemilaTREDICI addì VENTITRE del mese di DICEMBRE nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, *in seduta pubblica – in sessione ordinaria – in seconda convocazione* - per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il prof. Domenico Licata - Presidente del Consiglio Comunale – assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario generale dr Domenico TUTTOLOMONDO.

In proseguimento di seduta, al momento della trattazione dle punto in oggetto, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PR.	AS.	CONSIGLIERI COMUNALI	PR.	AS.
DI BENEDETTO Fabio		X	COMPARATO Alessio	X	
MURATORE Calogero	X		GIARDINA Giovanni	X	
ASTI Gioachino	X		PARLA Rita	X	
LICATA Domenico	X		SARDONE Antonino		X
SACHELI Agata		X	LO GIUDICE Stefano		X
MIGLIORINI Antonio	X		SAIEVA Diega	X	
TRUPIA Ivan	X		VILLAREALE Salvatore		X
NICOSIA Salvatore		X	ROSSANO Alessandro	X	
TIRANNO Antonio		X	CANI Gioachino	X	
DANIELE Diego	X		CANICATTI' Giuseppe	X	
GIARDINA Gioachino	X		BALDO MAROCCO Raimondo		X
MILIOTI Giuseppe	X		BORDONARO Giuseppa		X
MAIRA Antonio	X		NOCILLA Gioacchino	X	
FRANGIAMONE Salvatore	X		SEMINATORE Manuela		X
LA VALLE Salvatore	X		CACCIATO Antonio	X	

PRESENTI Nro 20**ASSENTI Nro 10**

Il Presidente invita il consiglio ad affrontare il punto all'ordine del giorno, avente come oggetto:
“Approvazione bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013 e pluriennale 2013-2015”

Il Presidente data l'assenza del cons. Nicosia, presidente della prima commissione consiliare permanente, concede la parola al cons. Asti che dà lettura dei verbali n. 7 e n. 8 della prima commissione rispettivamente del 17 e 19 dicembre 2013.

(Entrano, in diversi momenti, i consiglieri **Di Benedetto, Nicosia, Sacheli, Seminatore, Baldo Marocco, Bordonaro – Presenti n. 26.**)

Ass. Bennici

Dopo avere premesso che come ogni appuntamento sul bilancio, ho cercato di stilare una relazione che permettesse un po' di presentare il bilancio di previsione 2013. Chiaramente rimanderò alla relazione dei singoli Assessori per quanto riguarda l'attività svolta per ogni Assessorato e ai chiarimenti, diciamo, in merito all'operatività tecnica dei Dirigenti, dà lettura della relazione di presentazione del bilancio, comunicando di discutere il bilancio di previsione alla fine di dicembre racconta, più di ogni altra considerazione che potremmo fare questa sera, la situazione che stiamo affrontando. Siamo, con tutta evidenza, ben oltre i limiti di ogni comprensibile e giustificabile ritardo. Il 2013 è trascorso in un clima di crescente incertezza.

All'inizio dell'anno e in vista delle elezioni politiche, dicevamo che sarebbe stato difficile approvare i bilanci prima di marzo, poiché tutte le forze politiche avevano proposte incisive su una partita di entrata fondamentale per i Comuni: l'IMU sulle abitazioni principali. Senza necessità di ripercorrere una storia che tutti conosciamo, registriamo come i mesi successivi siano trascorsi in un crescendo d'incertezza. L'IMU sulle abitazioni principali è stata prima sospesa, dopo molti mesi abolita, e dopo molto travaglio si sono trovate, alla fine dell'anno, anche le coperture finanziarie per la II rata di dicembre, senza palesare e rispondere tempestivamente alle domande concernenti i tempi, le modalità e gli importi con i quali il mancato gettito IMU doveva essere “restituito” ai Comuni.

Nel frattempo, e mentre si consumava la vicenda sull'IMU I casa, incombeva la più assoluta incertezza sull'ammontare dei trasferimenti statali per il 2013, in altre parole lo Stato non comunica quanto riceveremo o quanto dovremo restituire al fondo nazionale per il federalismo fiscale.

In una situazione del genere, fare il bilancio di previsione 2013 ha rappresentato innanzitutto un atto di coraggio, di fare calcoli e previsioni in assenza di un avallo ufficiale a sostegno delle nostre elaborazioni, di credere che non ci saranno altre sorprese, di chiedere agli uffici uno sforzo di contenimento della spesa e ai cittadini uno sforzo fiscale che potrebbe rivelarsi, a seconda la circostanza e di fatti forse è così avvenuto, anche uno sforzo fiscale eccessivo o insufficiente.

Noi ci abbiamo messo la faccia per spiegare ai cittadini che a dicembre sapranno di preciso se e quanto pagheranno di addizionale IRPEF, e sapranno a dicembre se e quanto pagheranno di TARES e sapranno a dicembre se e quanto pagheranno di IMU, quest'anno. A questo si aggiunge che per effetto dei tagli alle risorse statali già decisi nel 2012 e tardivamente quantificati, sono state attivate le leve fiscali verso l'alto per garantire i conti in equilibrio.

È difficile definire federalista un sistema nel quale la distinzione tra enti ben gestiti e mal gestiti opera, non attraverso un diverso livello di qualità dei servizi e di tassazione locale, ma attraverso una faticosa sopravvivenza.

La stessa Corte dei Conti punta il dito al legislatore che ha determinato l'incertezza del quadro normativo e ai conseguenti ritardi, definendola, la Corte dei Conti, una situazione che è divenuta “endemic” con il ripetuto avvicinarsi d'innovazioni e ripensamenti. In poche parole le Amministrazioni difficilmente possono quantificare gli stanziamenti di bilancio perché hanno insufficienti e precari elementi informativi e, contemporaneamente, il bilancio di previsione in queste condizioni, non è in grado espletare le funzioni assegnate della programmazione e delle funzioni d'indirizzo politico-amministrativo.

A questo quadro, di per sé preoccupante, si affianca la necessità di allinearsi ai principi di estrema prudenza e alle indicazioni per la sana e prudente gestione delle risorse, nel caso del protrarsi dell'esercizio provvisorio indicati dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti nell'ultima pronuncia, la deliberazione del 17/10/2013.

Per intenderci, dovendo mettere a bilancio le entrate e le spese “basate su stime ragionevoli allo scopo di evitare effetti dirompenti sugli equilibri di bilancio dovuti o alla sovrastima delle entrate o alla sottostima delle spese”.

L'applicazione di queste indicazioni della Corte dei Conti si è operata per tutte le voci di entrata e di spesa, più incisivamente nella previsione concernente il recupero dell'evasione

tributaria, dove abbiamo inserito €1.337.637,00 e dimezzata rispetto al 2012 perché si è tenuto conto, che le somme, relative al recupero dell'evasione tributaria si debba fare tenendo conto delle già incassate e dell'ammontare dei ruoli coattivi accertati e in elaborazione.

Quindi, come vedete, cambia e nel 2012 queste somme, appunto, erano il doppio sia facendo un confronto con il rendiconto 2012, per quanto riguarda il recupero dell'evasione fiscale, l'ICI e la TARSU presentano quindi in bilancio delle somme che sono il doppio, oltre €2.500.000,00. In previsione abbiamo messo €1.337.000,00 questo perché appunto in questa situazione la Corte dei Conti richiama a utilizzare le voci di entrata in un modo prudente, più vicino all'accertato e più vicino quindi ai ruoli coattivi accertati e in elaborazione.

L'attività accertativa che è stata svolta dall'Ufficio ICI-IMU relativa all'evasione fiscale basata sull'accertamento delle aree fabbricabili in modo particolare ed è stato anche potenziato l'Ufficio e supporto sono stati inseriti due dipendenti relativi appunto alla III Direzione, che potesse appunto assistere e aiutare in quest'attività, quindi l'Ufficio Tecnico ha sostenuto nell'attività accertativa relativamente al recupero.

Mentre per quanto riguarda l'attività accertativa, sempre relativa al recupero dell'evasivo, TARSU-TARES subisce un rallentamento, dovuto al fatto che gli uffici TARES per oltre quasi circa tre mesi sono stati impegnati, perché dovevamo applicare la TARES, a modificare la banca dati e quindi caricare 19.000 posizioni in modo che la banca dati risultasse, diciamo, idonea a poter applicare il nuovo Tributo TARES: quindi abbiamo un dato un tantino inferiore. La GESTIONE CORRENTE, diciamo, è la gestione che assorbe per il 63% il bilancio quindi le risorse del nostro bilancio.

La parte corrente del bilancio di previsione si chiude con una differenza negativa che è compensato dagli oneri per il permesso di costruire per €410.000,00 e dalle somme che abbiamo avuto, sono state concesse come anticipazione della Cassa Depositi e Prestiti relativamente nell'ambito dei pagamenti dei crediti alle imprese.

Vediamo un poco quali sono state le azioni relativamente al CONTENIMENTO DELLE VOCI DI SPESA CORRENTE.

Dovendo far fronte a una sostanziosa riduzione delle rimesse dello Stato e al rispetto dei vincoli di restrizione delle spese correnti previste dal Patto di Stabilità, il tutto ha comportato un monitoraggio anche sulle spese obbligatorie, essendo già ridotta al minimo la spesa discrezionale.

Il Comune di Canicattì si è dotato, come sappiamo, di un Piano Triennale 2012-2014 per quanto riguarda la riduzione delle spese di funzionamento, deliberato dalla G.M. il 17/04/2012 e sono state adottate una serie di misure che sono atte, e quindi continuano a essere adottate queste misure relative appunto alla spesa di funzionamento.

Inoltre l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di cominciare a orientare l'erogazione dei servizi verso modelli organizzativi diversi, quindi attraverso, ad esempio, una gestione degli immobili di proprietà comunale, vedi appunto l'asilo-nido di via Mons. Ficarra e di via Nazionale, che appunto non ci possiamo più permettere di sostenere ancora le spese di gestione anzi, l'orientamento è quello che troveremo nuovi modelli organizzativi per potere realizzare anche delle entrate finanziarie dalla gestione degli immobili. La stessa cosa è avvenuta per quanto riguarda la spesa concernente gli impianti sportivi e questo, diciamo, consentirà non solo una riduzione in termini di contributo, di €. 150.000,00 ogni anno ma anche di avere un introito di 10.000,00 Euro per quanto riguarda la locazione. E continuando ancora sul discorso delle misure di contenimento della spesa corrente si sono adottate, diciamo, delle convenzioni CONSIP, si è fatto ricorso al mercato elettronico MEPA.

Per quanto riguarda la spesa del personale registriamo per il 2013, quindi spesa 2012, che si riduce di 568.000,00 Euro. E migliora anche il rapporto tra il personale e il totale della spesa corrente, che scende al 37,62%, questo è importante. E in questo c'è da specificare ancor meglio che gli oneri della contrattazione decentrata rappresentano solo il 7,40% delle spese del personale, quindi ci sta anche una riduzione di questa somma. Dall'esecutivo sono stati rispettati tutti i limiti relativamente:

- Gli incarichi di collaborazione autonoma cioè l'affidamento d'incarichi abbiamo impegnato 2.000,00 Euro contro 2.080,00;
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza il 50%: 1.450,000 contro 2.759,02 che era il limite massimo;
- per missioni €3.200,00, rispetto al limite massimo di €. 10.566,55, quindi meno di 1/3;
- acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli €. 87.000,00, equi si vede quindi la riduzione, rispetto al limite massimo concedibile di €.117.235,76 e anche per la formazione sono state impegnate entro il limite di €. 1.488,69.

Abbiamo rispettato il limite anche nell'acquisto di mobili e arredi, quindi i nostri uffici non abbiamo rispettato questo limite, un limite nuovo che si basava sulla spesa sostenuta nel 2010 e nel 2011. Quindi oggi praticamente un limite sulla scorta facendo riferimento a una spesa del 2010 e del 2011, e questo è un limite introdotto recentemente. Abbiamo accantonato € 1.245.000,00 destinati ai debiti fuori bilancio e agli oneri straordinari della gestione corrente.

Abbiamo accantonato circa il 43%, ben oltre il limite minimo del 30%, dei residui attivi relativi alle entrate proprie con anzianità superiore ai 5 anni e quindi ci ritroviamo un fondo di svalutazione crediti di € 2.207.319,89. Abbiamo rispettato il limite d'indebitamento che posto, per il 2013, nel limite del 6%, quindi nel rapporto tra Interessi Passivi ed Entrate Correnti noi esprimiamo una percentuale del 3,71%.

Inoltre, a seguito del D.L. 35/2013 sono stati pagati debiti certi, liquidi ed esigibili, alla data del 31.12.2012, alle imprese, mediante l'accensione di un mutuo, quindi di un'anticipazione, con la Cassa Depositi e Prestiti, concesso in due tranches di pari importo di € 556.405,58, accreditate rispettivamente il 30.06.2013 e il 31.10.2013, per un importo complessivo erogato di € 1.112.811,16, quindi i debiti, che avevamo nei confronti delle imprese, sono stati estinti entro 30 giorni dalla ricezione dell'anticipazione di liquidità.

Inoltre, a seguito della ricognizione effettuata entro il 30.04.2013, si è proceduto alla richiesta al MEF della concessione di maggiori spazi finanziari per rendere più flessibile le regole del Patto di Stabilità.

PREVISIONE DELLE ENTRATE

E allora per quanto riguarda le entrate, abbiamo solo questa come certezza, le uniche certezze con cui ci siamo confrontati quotidianamente sono i tagli. La sola rideterminazione dei fondi nazionali siamo passati dal fondo sperimentale di riequilibrio al fondo di solidarietà e questo passaggio ha significato per il Comune di Canicatti una riduzione di trasferimenti statali di circa 2.000.000,00 di Euro per il 2013. Quindi il federalismo fiscale si è tradotto, di fatto, in una fuoriuscita dello Stato dai Bilanci degli Enti Locali che sono costretti a diventare esattori per necessità.

I trasferimenti statali hanno subito uno stravolgimento attraverso l'azzeramento dei trasferimenti fiscalizzati; le assegnazioni definitive sono state determinate solo a seguito della stima definitiva del gettito IMU 2012 di competenza comunale ad aliquota base comunicata dal MEF. Questa comunicazione è avvenuta nel mese di novembre.

La rimodulazione delle assegnazioni centrali comporta l'obbligo di inserire, nel bilancio di previsione, un importo pari al valore stimato del gettito IMU che va ad alimentare il fondo di solidarietà comunale per l'anno 2013, determinato per il Comune di Canicatti in € 1.945.435,97, cioè circa 2.000.000,00 di Euro, trattenuto dall'Agenzia delle Entrate in sede dei versamenti IMU fatti dai contribuenti, se li hanno fatti, nel mese di dicembre e in seguito trattenuto dal Ministero a valere sulle assegnazioni successive. Le Entrate Tributarie previste per l'anno 2013, necessarie a finanziare le spese di funzionamento dell'Ente e quelle necessarie ad assicurare i servizi ai cittadini sono rappresentate principalmente da:

IMU – TARES - Addizionale IRPEF

Per coprire debiti fuori bilancio nella competenza, circa € 1.400.000,00 e assicurare il pareggio generale del bilancio e assicurare ai cittadini un target minimo di servizi, tenuto conto della spesa rigida inerente al funzionamento della struttura comunale, sono stati proposti due atti deliberativi al Consiglio Comunale:

- Modifica del regolamento dell'addizionale comunale Irpef, in data 19.11.2013, l'applicazione di un'unica aliquota pari allo 0,8, e confermata l'esenzione per i redditi d'importi fino a € 10.000,00;
- modifica del regolamento IMU vigente, comprensivo delle modifiche imposte dall'art. 1, comma 1, del decreto-legge n.102 del 31.08.2013 convertito dalla legge n. 124 del 28.10.2013;

Inoltre abbiamo anche un'altra sorpresa perché lo Stato, per quanto riguarda l'introito derivante dagli immobili di categoria D, che è stato, diciamo, portato al 10,60, il 7,60/1000 sarà introitato dallo Stato. E questo, se ci rifacciamo al 7,60/1000 rispetto al gettito che abbiamo avuto nel 2012, possiamo dire che è un'altra sottrazione di circa 400.000,00 Euro, sono 399.000,00 che abbiamo avuto noi di gettito l'anno scorso che ci verranno sottratti quest'anno perché appunto è previsto che questa somma venga trattenuta e sarà introitata dallo Stato. E quindi 1.900.000,00 quasi 2.000.000,00 di Euro, a questo associamo quasi 400.000,00 Euro dei fabbricati D già ci possiamo fare anche un'idea: dal gettito dell'IMU del Comune di Canicatti ci viene sottratto 2.400.000,00 Euro. Siamo stati ligi nell'applicazione di tutte le evoluzioni e di tutte le modifiche, diciamo, fino ad arrivare alla fine di ottobre per applicare il tributo che dal 1° di gennaio doveva essere applicato. Siamo arrivati ai primi di novembre perché la conversione della 102 del 31/08/2013 si è avuta con la 124 a fine ottobre. Quindi praticamente nei primi di novembre noi siamo venuti a conoscenza che

se volevamo potevamo rimanere al vecchio regime, però ci dovevamo adeguare con una copertura al 100%, dovevamo pagare lo stesso 0,30 cent. a mq., e che in ogni caso quindi potevamo ritornare indietro e che i Comuni che non erano arrivati al punto di adeguare le banche dati, di essere nelle condizioni di avere approvato già il Piano finanziario delle tariffe, di avere approvato il regolamento, chi era stato con le braccia conserte senza aver lavorato su questo, sono stati beneficiati. Ringraziamo lo Stato per questo trattamento discriminatorio tra i vari Comuni, per metterci anche contro le cittadinanze.

Altra importante novità è l'entrata in vigore della TARES che riguarda la riscossione perché appunto il Comune dovrà riscuotere il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi inviando, diciamo degli inviti di pagamento, suddividendo l'ammontare in cinque rate.

Rientra anche in questa scelta di andare avanti sull'applicazione del tributo, da parte dell'Amministrazione, di rendersi autonoma nel servizio di riscossione del tributo che fino all'applicazione della TARSU del 2012, era stata gestita dal concessionario Sicilia Riscossioni S.p.A. Quindi c'è anche una volontà dell'Amministrazione a volersi rendere autonoma per questo tributo.

Tale scelta è dettata dalla scadenza della concessione che è prevista per il 31 dicembre 2013 ma che oggi è stata prorogata, quindi sempre modifiche su modifiche e quindi si va avanti in questo modo, che laddove, appunto, l'Amministrazione Comunale avesse affidato l'emissione del ruolo del concessionario, avrebbe determinato caos e confusioni considerando che, in corso d'opera, lo stesso Concessionario avrebbe concluso la sua attività. Quindi in questo l'Amministrazione è stata anche orientata a non affidare il ruolo al concessionario. Un altro motivo anche importante è comunque la comprovata e ripetuta inattendibilità dimostrata dal Concessionario.

Il Comune di Canicattì, nella persona del Sindaco, del Dirigente Finanziario e dell'Assessore alle Finanze, ha più volte incontrato i responsabili di Riscossioni Sicilia SPA, sia per ottenere la certificazione dei residui, afferenti la TARSU e si è prodotta appunto anche una richiesta di aggiornamento delle procedure poste in essere per incassare questi residui. E ancora lo stato della notifica dei ruoli in corso.

Tali istanze, ad oggi risultano disattese e addirittura c'è la mancata notifica del ruolo TARSU 2012 che è stato consegnato al Concessionario oltre un anno fa.

La quadratura oggi faticosamente trovata per le partite correnti del bilancio 2013 rappresenta un punto fermo importante, perché fino a un mesetto fa non ci credevamo neanche che riuscissimo anche a quadrare e che già è arrivata con notevole ritardo rispetto alle nostre aspirazioni ed anche alle necessità operative del Comune.

Grazie all'oculata gestione del nostro Bilancio, abbiamo garantito l'erogazione dei più importanti servizi, a partire dai Servizi Sociali e Scolastico-Educativi, e pagato le imprese creditrici dell'Ente per oltre €. 1.100.000,00.

Il peggioramento della crisi che sta travolgendo il paese, ha ricadute drastiche anche sul territorio del nostro Comune e quindi richiede il consolidamento ed il rafforzamento del proficuo rapporto tra l'Amministrazione Comunale e le imprese, nei vari settori, del nostro territorio. Già abbiamo fatto diversi incontri proprio nell'ultimo periodo con le rappresentanze dei commercianti e non solo perché noi vogliamo essere, appunto, vicini alle imprese in questo momento e da questi ne scaturiranno altri incontri dove andremo a pianificare un certo tipo di attività.

L'Amministrazione Comunale è molto attenta alle opportunità offerte dal POR regionale, monitora i Bandi Regionali, Statali e finanche europei perché appunto con la riduzione delle rimesse statali oggi non ci possiamo più consentire di perdere queste opportunità. E allora, per esempio:

1. Il Comune di Canicattì, infatti, nella qualità di Comune Capofila del Distretto Socio-Sanitario D3, è destinatario delle quote di finanziamento del P.A.C. pari a complessivi €.1.439.841,00, così suddivisi: €. 669.288,00 - per il Piano di Intervento per i Servizi di Cura per l'Infanzia; €. 770.553,00 - per il Piano di Intervento per i Servizi di Cura per gli Anziani. Questo è un finanziamento importante che si riesce, diciamo, soprattutto perché comprende lo stato sociale.
2. Un altro intervento, sempre come finanziamento, è relativo agli SPRAR 2014-2016 e quindi sono state forse già presentate le domande, perché nel frattempo si va avanti, man mano che io vado scrivendo la relazione chiaramente, che riguardano appunto questo contributo. Questo tipo di finanziamento andrà a beneficio dei richiedenti asilo e rifugiati.
3. Poi ci sono i due finanziamenti importanti, sono quelli per cui si procede sempre nei lavori e quindi li ricordiamo sempre i finanziamenti quelli che sono in itinere che sono appunto il finanziamento del Piano degli Insediamenti Produttivi e quello relativo al palazzo di San Domenico.
4. Si è ottenuto un ulteriore finanziamento di €. 77.040,00 per quanto riguarda l'implementazione del nodo SIFR e questo, diciamo, è importante; tra l'altro già abbiamo fatto dei corsi per quanto riguarda la formazione del personale che sarà in grado... e ha delle potenzialità non

esigue. Infatti ho avuto modo anche di partecipare a questi corsi di formazione e appunto potremmo molto integrarli anche con l'attività accertativa e con il recupero dell'evasione fiscale.

5. Un'altra direzione che si è voluta dare è quella sul Patrimonio. L'Amministrazione ha inteso migliorare la gestione del Patrimonio perché appunto il Patrimonio deve costituire una risorsa per il nostro Comune e quindi materialmente abbiamo iniziato un attento processo di analisi, di censimento e valorizzazione dell'intero Patrimonio e questo lo posso dire personalmente perché quest'anno, a differenza degli altri anni, ho voluto proprio prendere coscienza e conoscenza dei beni patrimoniali; soprattutto mi riferisco ai beni inseriti nel Piano delle Alienazioni dove appunto si parlava sempre però non essendo soddisfatta da pezzi di carte perché le carte sono carte, invece ci siamo sporcati le scarpe e con il Responsabile dell'Ufficio Patrimonio e con l'Ingegnere Paci che ha titolo chiaramente per fare la valutazione di questi beni, li ha fatti, li ha controfirmati, sono nelle schede depositate all'inventario perché sono schede di inventario patrimoniale.

Praticamente io mi sono sporcata le scarpe perché ho voluto vedere sin dove si poteva arrivare. Ci sono alcuni di questi terreni che proprio hanno un valore esiguo perché sono addirittura irraggiungibili perché sono veramente, quando diciamo strisce di terreno che possono essere utilizzati solo da chi è proprietario dei fondi dominanti, è vero perché l'abbiamo visionati tutti, particella per particella!

Questo comporterà l'attività intrapresa che avrà comunque una sua continuità e andremo sempre avanti perché su questo dobbiamo fare anche delle scelte coraggiose, se è il caso, perché appunto il Patrimonio deve essere una risorsa e non deve essere una penalità.

Allora io, per quanto riguarda la mia presentazione, avrei terminato nel senso che vorrei appunto rimandare... ogni Assessore è chiaro che ha la possibilità di potersi esprimere sull'attività che ha potuto svolgere o quella che voleva svolgere e non l'ha potuta svolgere in tutte queste condizioni così che vi ho elencato.

Quindi in conclusione, rinviando ai Dirigenti e agli Assessori la trattazione dei programmi di ciascuna area di competenza, per quanto su esposto, in considerazione del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, del persistere degli Equilibri di Bilancio, del rispetto del Patto di stabilità, invito il Consiglio tutto ad approvare il Bilancio di Previsione 2013 del nostro Comune con i relativi allegati.

Ass. Capobianco

Fa presente che gli assessori sono pronti a relazionare, ma in presenza dei dirigenti sarebbe un doppione, confermando che comunque l'amministrazione è pronta a dare tutte le spiegazioni politiche che saranno chiesti dai Consiglieri Comunali.

Dirigente dr. A. Licata, illustra la relazione che riguarda l'attività posta in essere nella Direzione Affari Generali, comunicando:

L'attività della I^a Direzione ovviamente rappresenta, in larga parte, un'attività gestionale già consumata se non per una parte minoritaria ancora da realizzare ma che si ritiene verrà realizzata nell'ambito del mese di dicembre o comunque di gennaio. L'attività della I^a Direzione riguarda un po' tutti i servizi caratteristici della gestione degli organi istituzionali, mi riferisco all'attività della Presidenza del Consiglio per quanto riguarda la collaborazione alla normale tenuta delle sedute del Consiglio Comunale, della Giunta nonché all'attività della Segreteria.

Rientra nel filone dell'attività posta in essere dalla I^a Direzione l'Ufficio delle Risorse Umane, l'Ufficio Contratti, i Servizi Demografici che sono stati assegnati alla I^a Direzione nel corso dell'anno 2012 e che oggi rappresentano una parte cospicua dell'attività della Direzione. Devo dire che al di là dell'attività della gestione caratteristica, la I^a Direzione ha visto impegnata la propria attività nella gestione del cambiamento che oggi investe tutta la Pubblica Amministrazione, in quanto è stata chiamata a porre attenzione a tutta l'attività di innovazione che il legislatore ha posto in essere negli ultimi anni. Devo dire con un'attività che si è stratificata in maniera anche vulcanica repentina e a volte anche non coordinata. Proprio di recente l'attività della Direzione è stata impegnata nell'allineamento della banca dati anagrafica con i risultati dell'ultimo censimento della popolazione svolto nel 2011.

A fronte di un'attività che è stata abbastanza impegnativa si doveva concludere al 31 dicembre del 2013, pochi giorni fa è arrivata proprio una proroga del termine che ha spostato in avanti, a giugno, la scadenza; questo ovviamente ha determinato un'attività frenetica che poteva essere gestita anche con maggiore tranquillità. E' stato pure avviato il procedimento che ha visto la modifica dell'attività dell'Anagrafe nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente che ha riunito l'AIRE con l'attività dell'Anagrafe. Ciò ha comportato l'avvio di un nuovo sistema di sicurezza che è stato lanciato, proprio per il Comune di Canicatti, la settimana scorsa, tutta

l'attività vede impegnato, in una forte presenza e in un forte utilizzo degli strumenti informatici.

Noi ci siamo misurati, proprio in questi mesi, con l'applicazione delle norme che prevedono la stipula del contratto in forma informatica, un'attività abbastanza delicata che ha rappresentato non poche difficoltà per l'utilizzo dei sistemi informatici delle piattaforme messe a disposizione e dall'Agenzia delle Entrate e dal Ministero. Devo dire che comunque ci siamo voluti impegnare fortemente in queste procedure attivandole sia per applicarle nei termini previsti dalla legge sia perché l'applicazione ha comportato un risparmio notevole in termini di pagamenti di diritti e di tributi da parte delle imprese aggiudicatrici.

Inoltre, sempre in tema di innovazione, ci siamo misurati con l'applicazione delle norme che disponevano la trasmissione, in maniera informatica, delle denunce di infortuni e di malattie professionali; anche lì le difficoltà sono state dovute al fatto che il sistema non è stato di facile applicazione e di facile utilizzazione, anche perché la formazione che veniva fatta era attivata solo su dei manuali online e su call-center che non riuscivano a recepire in pieno le perplessità degli operatori. Comunque, diciamo che ad oggi, l'ente è riuscito a dare delle risposte in questi termini, è riuscito ad applicare le norme di legge.

Sempre nel corso dell'anno ci siamo trovati a gestire la soppressione dei Tribunali: questo ci ha visti coinvolti oltre che come comunità stanziata sul territorio che viene a perdere un presidio di legalità, un servizio dato ai cittadini che oggi, per trattare delle controversie, devono recarsi presso il Capoluogo con un aggravio di spese, però ha visto l'ente impegnato in quanto fornitore del servizio di pulizia dei locali adibiti a sede di Uffici Giudiziari.

Onde evitare aggravii di spesa per l'ente ci siamo posti immediatamente il problema di sospendere il servizio per la parte che non era più necessario e tempestivamente sono state attivate tutte le procedure finalizzate a raggiungere l'obiettivo in questione, anche perché una parte di immobile restava funzionale in quanto l'Ufficio di Giudice di Pace ha ottenuto una proroga per cui il servizio, in parte, andava reso. Il servizio che non viene reso presso gli uffici già adibiti a sede del Tribunale sono stati utilizzati, quindi senza alcun aggravio di costi, per attivare il servizio di pulizia ai locali dell'ex Badia, ai locali del plesso badia che attualmente vengono utilizzati dall'Amministrazione come mostra di referti etnografici. Quindi diciamo che purtroppo si è perso un servizio però l'ente è riuscita ad attivare, senza aggravio di spesa, un servizio significativamente diverso ma comunque dà una risposta alla valorizzazione del territorio.

Per quanto riguarda invece l'attività finalizzata ad una revisione della spesa ad un contenimento dei costi, la Direzione ha cercato, si è sforzata di applicare le disposizioni che ormai risalgono nel tempo ma che sono state rafforzate nell'ultimo anno e che hanno addirittura previsto la nullità dei contratti o comunque delle forniture aggiudicate fuori dal circuito CONSIP e del circuito MEPA.

Il Circuito MEPA consiste nel mercato elettronico della Pubblica Amministrazione; in pratica oggi, al fine di dare una maggiore trasparenza all'azione amministrativa e per evitare sanzioni di nullità l'ente, per tutti gli appalti va a verificare la presenza dei beni o dei servizi di cui intende approvvigionarsi, sul MEPA o in CONSIP, ed è riuscito ad attivare tali servizi su CONSIP.

Devo dire che oggi i servizi e i beni che sono presenti nei cataloghi MEPA sono implementati e si riesce a trovare sempre più i beni che sono necessari, ovviamente non ancora al 100%. Proprio nella settimana scorsa, in vista della scadenza del servizio di noleggio delle fotocopiatrici, l'ente, la Direzione ha aderito ad una convenzione CONSIP per il noleggio di fotocopiatrici multifunzione che potrebbero comportare a regime un risparmio per l'ente in quanto è prevista la possibilità di poter utilizzare le fotocopiatrici non solo secondo il classico sistema della fotocopia in sito ma addirittura poterle utilizzare, come sistema di stampa da remoto, da ogni station-work.

Quindi l'operatore, cioè l'impiegato che dal proprio ufficio, ovviamente per un discorso di organizzazione del lavoro questo sistema verrà basato su piani di livello, cioè tutti gli uffici posti sullo stesso piano, potranno stampare direttamente dalla propria postazione, presso la fotocopiatrice centralizzata.

Evidentemente questo sistema non verrà posto in essere... o meglio, verrà attivato immediatamente già da gennaio, però questo comporterà che nel momento in cui ci sarà difficoltà ad approvvigionare il toner per la specifica stampante situata sulla postazione di lavoro o un'avaria alla stampante che non risulta conveniente riparare, si potrebbe anche ipotizzare, a medio-lungo termine, la soppressione delle fotocopiatrici dedicate ad ogni singola postazione con l'utilizzo di questa stampa da remoto in maniera tale da diminuire i costi di gestione che essendo a noleggio evidentemente risulta più conveniente.

Un'ultima cosa e poi lascio lo spazio ad eventuali domande. in un'ottica di gestione di revisione della spesa, è stata presentata all'attenzione della Giunta un provvedimento concernente le linee-guida che sono finalizzate a... cioè in pratica ci accorgiamo che l'ente spende circa 20.000,00 Euro l'anno di visite mediche fiscali per controllare gli stati di malattia denunciati dai dipendenti. Devo dire che mentre prima non ci si poneva il problema perché le visite fiscali rientravano tra i livelli essenziali offerti dalle ASL, successivamente, a seguito dell'intervento della Corte Costituzionale il legislatore ha posto a carico dei datori di lavoro, anche pubblici, la prestazione, quindi l'ente è costretto a pagare le visite fiscali di controllo. Ora, senza dover recedere minimamente dal proposito di effettuare una politica di repressione, di contenimento e di scoraggiamento dell'assenteismo, però si è fatta un'analisi finalizzata anche ad un contenimento dei costi e riteniamo che possono essere adottate delle misure organizzative che vanno a coniugare le esigenze di fronteggiare fenomeni di assenteismo con l'obiettivo di ridurre dei costi. Sono state presentate delle linee-guida che sono all'attenzione della Giunta e ritengo che verranno approvate quanto prima: ciò consentirà di raggiungere degli obiettivi di risparmio calcolato ovviamente sulla base dei consolidati dell'anno 2012 e 2013 fino a novembre, di circa il 40%-45% della spesa già sostenuta dall'ente.

Ing. Meli – incaricato PO n. 1 presso L'UTC

Rappresenta che le attività svolte dalla III^o Direzione riguardano la Pianificazione dello Sviluppo Urbanistico, la Gestione e lo Sviluppo Edilizio, il Controllo del Territorio e la Gestione dei Servizi Ambientali. Gestione dei Servizi Ambientali che è in carico alla Posizione Organizzativa n. 2, l'Ingegnere Paci.

Per quanto riguarda l'attività, in linea di massima, svolta dall'Ufficio e relativamente ai Lavori Pubblici, si sono fatte delle gare e diversi lavori sono stati appaltati: alcuni sono già iniziati ed è stata definita la gara di appalto per i lavori di risanamento di San Domenico. Un'altra opera è già a buon punto ovvero l'urbanizzazione nella zona artigianale nella località Bastianella e per l'anno prossimo si potrebbe procedere all'assegnazione delle aree a chi ne fa richiesta.

Si è inoltre conclusa l'attivazione del SIRT, il Sistema Informativo Territoriale Regionale che potrebbe essere uno dei fiori all'occhiello dell'Amministrazione perché consentirà di avere, da un'unica postazione, tutte le informazioni che riguardano e che possono riguardare le diverse Direzioni. Il sistema consente di ricavare le informazioni che servono sia per quanto riguarda i tributi essendo attivo un collegamento diretto con gli Uffici catastali ed è possibile individuare per ogni edificio tutto ciò che riguarda la sua vita. Si sta lavorando per la revisione del PRG, attraverso un gruppo di lavoro interno, nominato dall'amministrazione, considerato che per quello vigente i vincoli sono già scaduti e bisognerebbe intervenire in consiglio per riaprire i vincoli preordinati all'esproprio.

Ass. Guarneri

Informa che per quanto riguarda l'Ambiente e i rifiuti si è costituito l'AROed è in itinere la costituzione la SRR, inoltre fa presente che si è effettuato il servizio di pulizia di 1200 caditoie e in tutta la zona prima interessata a vincolo idrogeologico. Si è tenuta sotto controllo nella discarica, riuscendo a non avere tanti problemi per il percolato.

Ass. Rizzo

Comunica che relativamente al servizio idrico integrato nell'aprile 2008 è stata effettuata la consegna all'ATO Idrico di Agrigento e per esso quindi alla ditta aggiudicatrice della gara, la Girgenti Acque. L'amministrazione attraverso una costante attività di solleciti cerca, per quanto possibile, di indirizzare l'attività della Girgenti Acque al fine di migliorarne l'efficienza, pur nella consapevolezza che i percorsi amministrativi della gestione del servizio idrico a livello provinciale sono tali che la stessa società ha difficoltà operative a procedere alla totale gestione del servizio idrico attesa la resistenza sia di enti pubblici sia di strutture consorziali che hanno diniegato la cessione degli impianti e verso l'operato della Girgenti acque, c'è una costante vigilanza.

Cons. Di Benedetto

Ritiene che l'assessore Rizzo stia liquidando con due parole uno dei problemi più grossi che vive il Comune ossia il rapporto con Girgenti Acque e il servizio idrico ed in merito chiede cosa abbia fatto l'amministrazione per la vigilanza, per la bollettazione, i canoni esosi, le vessazioni che Girgenti Acque ha verso i nostri concittadini. In merito invita l'amministrazione a rispondere in maniera pedissequa a tutte le predette domande perché non è possibile liquidare in maniera semplice il problema del servizio idrico integrato e soprattutto chiede allo stato attuale qual è la situazione del Comune di Canicattì con la Tre Sorgenti, sulla questione che riguarda la compensazione di due decimi dell'acqua torrentizia.

L'ass. Rizzo precisa che l'amministrazione riguardo alla Tre Sorgenti mira allo scioglimento. Di Benedetto ribatte che l'amministrazione ha l'obbligo di portare, assieme al bilancio, tutta la

documentazione che riguarda le partecipate quindi quello che dice lei per quanto riguarda i verbali della Tre Sorgenti e le scelte vanno dimostrate con le carte e non con parole.

Presidente del consiglio, ritiene che giorno 27 l'assessore Rizzo debba essere suffragato dalle carte, perché quando affermato verbalmente deve essere suffragato.

Dirigente Dr Ferrante, illustra l'attività posta in essere per la direzione di competenza, affermando:

Per quanto riguarda la relazione che riguarda la Direzione IV è necessario premettere che la Direzione IV si interessa di tutta una serie di rami dell'attività dell'Ente che vanno dalla pubblica istruzione, cultura, biblioteca, poi sport - turismo e spettacolo, grandi eventi, servizi sociali e sanitari, sviluppo economico, agricoltura e zootecnia. Inoltre essendo Comune capofila del distretto socio-sanitario D3, la Direzione è coordinatrice di tutte le attività che riguarda gli otto Comuni che lo compongono che sono Castrofilippo, Camastra, Ravanusa, Naro, Grotte, Racalmuto. Iniziamo con la relazione che riguarda la descrizione dei programmi relativi alla pubblica istruzione e l'assistenza scolastica. In questo ambito una parte preponderante dell'attività è legata ai trasferimenti statali e regionali per assicurare il diritto costituzionalmente garantito allo studio e riguarda tutta una serie di contributi che riguardano i buoni libro, il pagamento in contributo delle spese relative al trasporto dei pendolari per le scuole medie e superiori che non hanno fede nella nostra città ma in altri Comuni, poi riguarda il servizio di refezione scolastica, il pagamento di una somma da trasferire agli istituti scolastici di competenza comunale per le spese di economato e di piccola manutenzione, nonché tutti i servizi di supporto organizzativo per l'istruzione quale l'assistenza igienico personale in sinergia con il servizio appositamente predisposto da parte degli uffici dei servizi sociali.

Nell'ambito di tale programma si può parlare di una buona parte in termini di consuntivo dell'attività. Sulla base dei trasferimenti statali e regionali pervenuti sono stati predisposti tutti gli atti per erogare i buoni ed i contributi agli studenti interessati e che ne avessero il diritto sulla base dei requisiti previsti dalla legge e dalle circolari ministeriali e regionali.

Per quanto riguarda la refezione scolastica sulla base di quanto predisposto nel bilancio pluriennale dal Consiglio Comunale l'anno scorso, è stato garantito il servizio dal mese di febbraio al mese di maggio, sono state erogate le somme alla ditta che ha fornito il servizio ed anche questo anno è volontà dell'Amministrazione di ripercorrere la stessa esperienza in quanto vi è prevista una somma di quaranta mila euro nel bilancio pluriennale che sarà impegnata non appena sarà approvato il bilancio di questo ente, il bilancio pluriennale 2013 - 2015, per procedere all'attivazione dei procedimenti nel più breve tempo possibile.

Poi sono stati erogati di già, sono stati messi in pagamento il rimborso delle spese ai pendolari relativi all'anno scolastico 2012 - 2013. Sulla base delle disponibilità del nostro bilancio e della somma che ci è stata riconosciuta dalla Regione, pari a ventisette mila euro, a fronte di una spesa di novantatre, quindi come vedete i trasferimenti regionali diventano anche in questo ambito abbastanza esigui rispetto alle necessità delle somme che sarebbero utili a coprire l'intero contributo spettante agli alunni pendolari.

Sono stati approvati tutti i rendiconti delle somme riconosciute l'anno scorso agli istituti scolastici per le piccole spese in quanto è stato necessario trasbordare l'anno dell'esercizio finanziario perché purtroppo essendo stato approvato l'anno scorso il bilancio il 30 di novembre, l'erogazione di tali contributi è stata fatta nell'anno successivo. La stessa cosa è prevista questo anno perché c'è un regolamento apposito che regola la materia.

L'impegno di spesa è stato già fatto e sono state attribuite con apposita delibera di Giunta le varie somme spettanti agli Istituti scolastici di competenza comunale. Anche per i buoni libro è stata impegnata la somma di settanta mila euro e man mano che arrivano le fatture da parte delle ditte che hanno fornito i buoni libro agli alunni delle scuole elementari saranno effettuati i relativi e dovuti pagamenti.

Per quanto riguarda la cultura e la biblioteca sono state realizzate tutta una serie di manifestazioni. Vado per sommi capi altrimenti il Consigliere Di Benedetto mi bacchetta. Realizzazione di un convegno per rinnovare il ricordo delle vittime di tutti i crimini contro l'umanità, la realizzazione di un convegno sul giornalismo, la realizzazione di un convegno dedicato alla giornata delle mafie per ricordare gli anniversari delle stragi di Capaci e della morte del Giudice Borsellino e delle loro rispettive scorte, il sostegno alle Associazioni culturali per i progetti di interesse collettivo, la gestione del Teatro Sociale. Un accenno particolare, vi è sempre più una richiesta di usufruzione che tende continuamente ad aumentare per quanto riguarda la usufruzione del Teatro e dobbiamo dire che è stata effettuata in questo ambito una scelta di procedere a far pagare l'utilizzo in alcuni particolari casi del Teatro che ha portato un introito di nove mila euro tenendo presente che molte sono le esenzioni.

Per quanto riguarda le scuole e le associazioni pagano al 50%, tanto è vero che è in corso una proposta di deliberazione. Ne ha discusso proprio la Commissione Ottava sabato mattina per

poter verificare la percorribilità di poter far pagare le scuole che non siano con sede nel territorio di Canicatti quanto meno all'interno del riutilizzo agevolato del 50% delle tariffe regolamentari.

Tra l'altro mi permetto di ricordarci a vicenda che il nostro ISEE è pubblicato, quindi non avremmo diritto a niente in materia di agevolazione. Poi è stato organizzato e predisposto gli atti per lo sviluppo della terza edizione del concorso premio Livatino-Saetta. Come ogni anno ben si sa che l'Amministrazione ha organizzato la settimana della legalità all'interno del quale avviene la premiazione del concorso dell'anno precedente.

Anche questo anno in una particolarissima settimana perché oltre a ricordare gli anniversari dell'uccisione dei nostri cari concittadini, Rosario Livatino e Antonio Saetta ed il figlio Stefano, in occasione della ricorrenza del 25° anniversario dell'uccisione del Giudice Saetta, l'Amministrazione ha predisposto una serie di attività collaterali per rimarcare l'evento con un convegno che ha visto la presenza dei vertici giudiziari, dei distretti giudiziari della Sicilia che erano stati colleghi.

In particolare il Presidente della Corte di appello di Palermo che è stato collega nel corso dell'attività giurisdizionale svolta dal Giudice Saetta. E' stato organizzato anche l'annullo filatelico in collaborazione con Poste Italiane, con la stampa delle cartoline e la vendita dei francobolli che ha fruttato un introito di (numero non chiaro), ma ancora ce ne sono a disposizione della città e dei cittadini eventualmente ne volessero usufruire. Nel Teatro Sociale si sono svolte tutta una serie di attività organizzate da enti pubblici e privati, oltre tutte le attività culturali predisposte e programmate dall'Amministrazione Comunale.

La biblioteca comunale come al solito svolge la sua attività per un arco orario molto superiore rispetto ai normali uffici comunali, in quanto opera per tutta la settimana e per cinque giorni alla settimana anche l'apertura pomeridiana. In questo ambito oltre a svolgere l'attività primordiale che è quella del prestito di libri e dell'interessamento a che qualsiasi richiesta di prestito venga soddisfatta nonostante la biblioteca non si trovi quel (parola non chiara) attraverso il circuito interbibliotecario di cui la nostra biblioteca fa parte a livello nazionale. Inoltre si è svolta un'altra manifestazione in collaborazione con l'Istituto del libro, che è patrocinata anche dalla Presidenza della Repubblica.

E' il cosiddetto "Maggio dei Libri" all'interno dei quali sono stati organizzati e realizzati i concorsi adibiti alla lettura, "Scopriamo la nostra città" che sono giunti alla nona edizione, che vede la partecipazione di numerosi ragazzi e studenti. E' un'attività ricorrente, molto apprezzata all'interno della quale con la collaborazione dell'Università della terza età, rappresentata a Canicatti dall'UNITRE, si svolgono le manifestazioni di incontro con gli autori e la raccontano. Per quanto riguarda la cultura in sinergia con l'Assessorato allo sport, turismo e spettacolo e con l'Assessorato allo sviluppo economico di recente, appena la settimana scorsa, è stato inaugurato l'istituzione del Museo civico, una sezione, mentre le altre sezioni sono in itinere, in via di sviluppo, presso l'ex Badia che è stato ristrutturato con i fondi comunitari.

In sinergia tra sport, turismo e spettacolo. Gli assessorati e gli uffici di sport, turismo e spettacolo e sviluppo economico, agricoltura e Suap.

Per quanto riguarda il programma relativo all'Assessorato sport, turismo e spettacolo, oltre allo svolgimento delle tradizionali manifestazioni storiche di Canicatti di cui il Carnevale, la Festa di Li Tre Re, il Santissimo Crocifisso oltre al finanziamento, alla collaborazione con le parrocchie e le associazioni per lo svolgimento di queste manifestazioni delle feste patronali voglio iniziare con la gestione degli impianti sportivi. In questo ambito vi è stata una svolta per quanto riguarda le spese di gestione. Siamo passati da una gestione che costava 150 mila euro ad una gestione che dovrebbe per il 2013, non per tutto l'anno perché i contratti sono stati rinnovati fino a giugno, poi sono state indette le gare, ma per l'ultimo trimestre in alcuni casi e per l'ultimo bimestre in altri casi dovrebbe portare all'introito dei canoni di locazione per l'affidamento in gestione.

Sono state bandite le gare, non tutte sono andate purtroppo in porto. Restano ancora da aggiudicare per asta deserta la piscina comunale. Informo il Consiglio per l'occasione che con la precedente società è stato rescisso il contratto per inadempimento contrattuale ed ancora sono in itinere le verifiche relazionali per addivenire alla quantizzazione dei danni per potere iniziare l'eventuale azione giudiziaria. Manca pure l'aggiudicazione del campo polivalente di Via Pier Paolo Pisolini.

Tutte le altre tre strutture sono state aggiudicate con il pagamento di un canone mensile della durata di cinque anni e come aveva predisposto il Consiglio Comunale, in una famosa riunione del Consiglio, qualora ai sensi del regolamento queste società dovessero apportare miglioramenti vi è l'espansione automatica della durata del contratto fino a dieci anni.

Per quanto riguarda lo spettacolo anche qui sono state organizzate delle manifestazioni in compartecipazione con le associazioni del territorio. Mentre per quanto riguarda il turismo il Comune fa parte del distretto turistico centro meridionale, è stata stipulata una convenzione con la Provincia Regionale di Agrigento ed una convenzione per l'apertura di un info-point nei locali relativi alle mostre d'arte che si trova in Largo Aosta. Vado avanti molto celermente perché già inizia a guardarmi in cagnesco il Consigliere Di Benedetto.

Passiamo al corposo programma delle politiche sociali. Riguarda tutta una serie di destinatari sulla base dei quali è organizzata l'organigramma della funzionalità degli uffici del settore: anziani, disabili, dipendenti, immigrati, disagio adulti, multi utenza, famiglie e minori. Per quanto riguarda gli anziani è stata in ambito distrettuale, distretto socio-sanitario, assicurata l'assistenza domiciliare anziani e disabili.

Per una fase è stata assicurata con i famosi contributi in sostituzione di attività prestata di particolari soggetti che si trovassero in uno stato di disagio economico, sociale o familiare. Poi per economizzare ancora di più le spese questo tipo di gestione ha subito a metà anno una modifica, si sono fatti rientrare anche questo tipo di assistenza con le borse lavoro che sono a carico della 328 con un risparmio intorno ai venti mila euro a carico del bilancio comunale.

Nel corso dell'anno poi facendo parte del secondo piano di zona triennale anche l'assistenza domiciliare agli anziani ed ai disabili è stata bandita la gara, è in corso di esecuzione il servizio curato dalla cooperativa che ha vinto l'appalto. Il servizio è iniziato da circa un mese. A titolo informativo nell'ambito dell'appalto e nelle proposte migliorative era prevista una particolare azione per quanto riguarda le ricorrenze di Natale e questa mattina il responsabile della cooperativa mi informava che è stata distribuita a tutti i soggetti, che facevano parte del servizio, di un panettone e di un segno come augurio di Natale.

Per quanto riguarda anche gli anziani ed unitamente ne accennava l'Assessore al bilancio poco fa, il Comune è stato protagonista questo anno per tutta una serie di progetti. Li elencherò perché sono dei progetti importanti non solo per gli scopi e le finalità, ma anche per la corposità delle somme di cui il Comune godrà. Alcune già riconosciute, altre in itinere.

Abbiamo il PAC, il piano di coesione di azione, ne ha parlato l'Assessore (cognome non chiaro), sono due finanziamenti corposi, uno per gli anziani e l'altro per i minori, uno di quasi 670 mila euro e l'altro di 771 mila euro quasi. Poi sono stati presentati cinque progetti per i cantieri di servizio. Sono stati presentati due progetti corposi. Poco fa ho firmato insieme al Sindaco la proposta di un altro progetto per 230 mila euro. Non lo trovate in relazione perché la proposta mi è pervenuta in ufficio questa mattina e scade al 27. Domani partiranno gli altri. E' un progetto di cooperazione con l'INPS.

Poi per quanto riguarda le famiglie minori abbiamo erogato tutti gli assegni che ci sono derivati dai trasferimenti dalla Regione, l'assegno familiare, l'assegno di paternità, il bonus regionale per nascita figlio, l'assistenza abitativa, il bonus socio sanitario e le tariffe agevolate, il cosiddetto servizio (parola non chiara) che riguardano l'elettricità ed il gas. Inoltre sono stati erogati contributi per quanto riguarda le spese di viaggio che si recano in centri di riabilitazione fuori dal centro comunale e con le borse lavoro viene effettuato il servizio del trasferimento dei disabili presso il CTS di Canicatti. Sono stati riconosciuti contributi per patologia, nonché i contributi economici per spese funerarie e per disagio.

Per quanto riguarda gli asili nido anche qui l'ufficio e l'Amministrazione...un cambio di gestione in virtù del recupero del massimo delle somme. Si è passati da una gestione, da un affidamento in gestione con spese di elettricità ed altre utenze a carico del Comune ad un introito perché si è proceduto all'affidamento in locazione e tutti e due gli asili nido sono stati aggiudicati attraverso un'apposita gara ad evidenza pubblica.

Poi nell'ambito del distretto socio-sanitario, oltre alle borse lavoro e l'assistenza domiciliare anziani e disabili, sono state bandite le gare ed i servizi partiranno quanto prima per quanto riguarda il gruppo appartamento ed il pronto soccorso sociale, nonché quello per la demenza senile. Inoltre le altre azioni che riguardano il piano di zona del triennio passato sono in itinere perché appena si completeranno le procedure di compartecipazione dei Comuni e perverranno le erogazioni dei fondi, si procederà all'aggiudicazione di altri servizi quali il centro diurno, estivo per minori ed il centro ricreativo.

E' stato recuperato un residuo di somma della 285 con il quale è stato garantito, sarà garantito a breve perché la gara è stata aggiudicata il preziosissimo servizio della ludoteca presso l'ospedale a favore del reparto di pediatria. Passiamo al SUAP commercio, per quanto riguarda la suap commercio - agricoltura e zootecnia la maggior parte del programma è stato concentrato nell'attuazione e nell'osservanza pedissequa delle nuove norme sul rilascio immediato delle licenze attraverso il nuovo procedimento denominato SCIA, cosiddetta impresa in un giorno, attraverso il quale le ditte interessate ad aprire un'attività commerciale di

qualsiasi genere e natura, basta presentare la SCIA con tutti i suoi allegati per come sono pubblicati sul sito dell'ente e nell'immediatezza possono già aprire.

L'ufficio poi ha 60 giorni di tempo per verificare la correttezza della documentazione e della domanda. In tal caso nel più breve tempo possibile invita il richiedente a regolarizzare altrimenti scattano le ordinanze di sovvenzione delle attività fino alla regolarizzazione. Nell'ambito di questo abbiamo avuto un contatto con info-camere per poter migliorare la gestione telematica dei procedimenti tramite il portale imprese in un giorno.cav.it e qualora ci fossero le somme disponibili procederemo a stipulare un'apposita convenzione.

Per quanto riguarda il servizio di trasporto urbano a seguito delle entrate in vigore di una legge regionale che imponeva l'abbattimento del 20% dei contratti provvisori di esercizio, che nel nostro caso è gestito dalla ditta Benito Lupo autoservizi si è proceduto alla rideterminazione dei percorsi, delle linee 1 e 2 con un abbattimento solo di un giorno la settimana per poter risparmiare, per poter addivenire a quel risparmio del 20%. Nulla invece è stato operato in decurtazione per quanto riguarda la parte del contratto che è posta a carico del bilancio comunale.

Inoltre ci sono state tutta una serie di iniziative a favore degli agricoltori con incontri attraverso l'Istituto vite e vino, incontri professionali con le Soap, abbiamo degli uffici a disposizione dell'assessorato regionale dell'agricoltura che sono molto frequentati attraverso i quali diamo informazioni.

Con l'apposita commissione IV tutta una serie di riunioni sono state effettuate con il Consorzio IGP per prendere un aiuto e al rilancio della tutela e della commercializzazione del prodotto Uva Italia che l'Amministrazione ritiene molto importante per l'economia canicattinese essendo la maggior fonte di guadagno e la maggiore cultura esistente sul territorio. Questo è in particolare per somme linee il programma degli uffici dipendenti dalla Direzione IV.

(Alle ore 20:36 si allontana il presidente prof. Domenico Licata - **Presenti n. 25**) - Assume la presidenza della seduta il Vicepresidente vicario avv. Ivan Trupia.

Cons. Di Benedetto

Dalla relazione letta dal dirigente dr Ferrante, circa la pubblica istruzione, a parte ciò che è previsto dalla legge, rileva che per il resto non c'è l'impronta, anche minima, dell'Assessore al ramo e in tal senso ritiene che l'assessore al ramo esplicherà quali siano le attività che ha posto in essere per quanto riguarda la pubblica istruzione. Per quanto riguarda la cultura e biblioteca, il Dirigente Ferrante nella relazione ha messo del suo circa la sezione che riguarda il museo, in cui ben altri assessori hanno collaborato alla stesura, alla realizzazione del programma.

Per quanto riguarda l'attività della biblioteca e cultura in generale, invita l'assessore ad esplicitare quali sono le attività poste in essere dall'Amministrazione e quali sono invece frutto del lavoro di altri soggetti a cui magari è stata data solo la compartecipazione o avete dato servizi per la realizzazione.

Ass. Acquisto

Comunica che per la pubblica istruzione l'amministrazione dà il supporto, le sostiene e l'aiuta, su qualsiasi necessità abbiano di bisogno, trasferendo all'istituzione scolastica 25 mila euro suddividendoli per Direzioni.

L'istituzione di un concorso in collaborazione con la biblioteca comunale ha due finalità: portare lo studente in biblioteca e nel contempo se vince viene gratificato con dei contributi.

I due concorsi sono rivolti, uno alle istituzioni elementari ed un altro alle scuole medie, mentre con l'ufficio cultura si bandisce il concorso dedicato a Livatino – Saetta per non far dimenticare questi due Giudici che si sono battuti contro la mafia, per i giusti ideali della lealtà e della giustizia, elargendo ai vincitori anche dei premi in denaro che possono aiutare lo studente.

I ragazzi della scuola, inoltre, invitandoli in biblioteca possono visionare dei quadri che riguardano dei personaggi illustri di Canicatti e su questi a fine anno si organizza un convegno al Teatro Sociale ovesi parla sia dei monumenti di Canicatti sia dei personaggi illustri. Oltre al convegno sui personaggi illustri si è tenuto un altro sui diritti umani, in sinergia con le associazioni, facendo presente in questo senso che le idee nascono dal Comune, ma poi c'è bisogno della collaborazione, ponendo in rilievo la partecipazione dell'assessore Lo Bello ed in video chiamata la Nicolini. Comunica, inoltre, che c'è stata anche la presentazione dei libri di Lombardo, tenuta dal Prof. Augello e quello del dr Asaro.

Per quanto riguarda il Teatro, la stagione teatrale avrà inizio il 27 e il programma prevede anche delle rappresentazioni ad ingresso libero, precisamente quelle a carattere natalizio: la stagione teatrale è stato possibile realizzarla grazie agli introiti che abbiamo ricavato l'anno prima.

Il Presidente ff. è dell'avviso che nella seduta odierna debbano audirsi i dirigenti e poi aprire il dibattito politico. A questa proposta il cons. Di Benedetto dichiara di rinunciare al suo intervento per poterlo fare successivamente in maniera particolareggiata.

L'ass. Acquisto

Prosegue il suo intervento, precisando che, in riferimento al museo civico, di avere collaborato con l'ass. Ferrante Bannera. Il progetto iniziale, dice l'assessore, era l'istituzione di un museo etno-antropologico, ma su consiglio dell'ing. Agrò, si è istituito un museo civico che prevede anche altre sezioni: l'area archeologica, quella dei personaggi illustri e l'area dedicata alla legalità che costituisce un fatto di altissimo livello culturale e di averne dato merito all'ass. Ferrante Bannera pubblicamente in conferenza stampa.

Dirigente Dr Peruga. relazione sulla attività svolta dalla direzione di sua competenza, comunicando:

La relazione previsionale e programmatica per la Polizia Municipale per l'anno 2013 è sostanzialmente, per piena onestà nell'aula dove siamo, un consuntivo quindi i dettagli della relazione li valuteremo tra qualche settimana nel consuntivo, come ho detto in Commissione, quindi è illustrare una relazione che abbraccia sostanzialmente l'attività che è stata svolta nell'arco dell'anno e se ne prende formalmente atto perché di questo si tratta.

Infatti, io volevo mettere un po' di critica anche a livello legislativo che ci pone tutti in grave imbarazzo, no! I Dirigenti che sono qui ad illustrare sul piano tecnico una relazione che è l'illustrazione di programmi da fare, ma lo facciamo il 23 di dicembre quando i dodici dodicesimi dell'attività sono stati svolti e rimangono sostanzialmente da definire degli aspetti di natura veramente contabile che poi ogni programma ha un suo riflesso nella spesa.

La spesa è stata effettuata in dodicesimi dove è stato possibile con l'esercizio precedente e quindi nei pochi giorni che rimangono si tratta sostanzialmente di definire alcune attività avviate, ma null'altro perché di attuazione di linee programmatiche nei prossimi giorni ce ne saranno ben poche. Questo lo volevo dire perché ritengo che sia corretto, che sia onesto e che quindi bisogna tutti sforzarsi di comprendere il quadro nell'ambito in cui ci muoviamo.

Detto questo la Polizia Municipale abbraccia il servizio, la direzione e quindi la relazione del servizio di Polizia Urbana in maniera diciamo istituzionale secondo il quadro normativo, mantiene nello svolgimento di questi adempimenti l'organizzazione degli uffici divisa per nuclei. Ogni nucleo si occupa sostanzialmente di un'attività omogenea di attività ed esplica un'attività specifica.

Per quanto riguarda il nucleo che si occupa dell'attività di Polizia Stradale in materia prevalente svolge un'attività di vigilanza, di abilità e di prevenzione, accerta le sanzioni in materia di sosta perché abbiamo nello specifico un nucleo di Vigili che in maniera continua, nei turni di lavoro, espleta questa attività.

Un altro nucleo si occupa dell'infortunistica stradale rilevando nell'ambito del centro abitato tutti gli incidenti stradali che si verificano in maniera prioritaria perché c'è un accordo e si mantiene questo accordo con le altre Forze di Polizia, in modo che in caso di incidente stradale prioritariamente nell'ambito del centro abitato interviene la Polizia Municipale anche per liberare le altre Forze di Polizia presenti sul territorio di questi adempimenti e potere questi svolgere al meglio la loro attività anche per proseguire diciamo situazioni dal punto di vista anche dell'ordine e della sicurezza più rilevanti.

Abbiamo un nucleo che si occupa della gestione o delle violazioni amministrative una volta accertate, della predisposizione dei ruoli. Anche questo anno siamo riusciti ad iscrivere a ruolo le sanzioni non pagate dai nostri diciamo utenti entro il 2010. E' stato formato un ruolo, è stato reso esecutivo, è stato dato riscossione. Prosegue un'attività di verifica in capo ai concessionari per i ruoli dati incarico negli anni precedenti e si è proceduto poi alla notifica di tutte le violazioni amministrative che sono state accertate.

Sono stati gestiti i contenziosi che a seguito dell'azione sanzionatoria viene fuori quindi ricorsi, opposizioni innanzi al Giudice di Pace. Nell'ambito di questa attività la Direzione ha innovato la propria organizzazione ed ha attuato le previsioni che il nuovo codice della strada, come modificato di recente, ha disposto prevedendo l'istituzione di sistemi di pagamento elettronica delle sanzioni al codice della strada. Attraverso le Poste Italiane si è stipulato un contratto e la Polizia Municipale è stata dotata di tre pos che consente all'utente di poter definire in maniera automatica il processo sanzionatorio, consentendo così anche di usufruire di quelle che sono le agevolazioni che le vigenti norme prevedono in materia di accertamenti di sanzioni.

Di recente infatti è stato introdotto un nuovo istituto nel codice della strada nel processo sanzionatorio che consente all'utente che riceve, che ha accertato una sanzione di poter usufruire di una riduzione della stessa del 30% se il pagamento avviene entro cinque giorni dalla contestazione-notifica del verbale. In rispetto di questi termini che il codice prevede è possibile anche dotare il personale di nuovi strumenti di pagamento che consente quindi al

soggetto, che intende di fruire immediatamente il processo sanzionatorio, di poter procedere al pagamento.

A seguito di queste indicazioni normative ripeto abbiamo avviato un'attività contrattuale con Poste Italiane, con cui già siamo legati da altri contratti di servizio ed abbiamo già noleggiato tre pos che sono in corso di installazione quindi questo consentirà di mettere in campo nuovi servizi, in favore dell'utenza, e quindi consentirà a regime all'utenza di poter definire in tempi brevissimi la definizione del processo sanzionatorio e nello stesso tempo garantirà l'Ente perché non c'è, attraverso l'utilizzo di questi sistemi di pagamento, nessun maneggio valori in capo ai soggetti quindi nessuna difficoltà anche poi nella gestione dei valori stessi perché poi il maneggio valori comporta attribuzioni di responsabilità e quant'altro.

Per quanto riguarda invece il nucleo che si occupa della centrale operativa si è mantenuto efficiente il sistema di video sorveglianza in dotazione all'Ente. Sono stati fatti diversi interventi che hanno riguardato il corretto funzionamento delle telecamere che l'Ente ha in dotazione. Nello stesso tempo informo il Consiglio Comunale che è stato previsto un programma specifico nella relazione che prevede il mantenimento dell'intero sistema di video sorveglianza.

Nei giorni scorsi, la settimana scorsa a tal fine si è collaudato finalmente la centrale operativa che il Ministero dell'Interno ha realizzato attraverso il PON sicurezza. Attraverso questo utilizzo della strumentazione di cui siamo stati forniti è possibile monitorare l'intero territorio del Comune e l'utilizzo e la possibilità di avere questo strumento porterà ad una maggiore efficienza nella gestione del servizio di Polizia Municipale in quanto consente, attraverso il monitoraggio che le video camere offrono, di poter mobilitare il personale dove serve e quanto serve perché basta che l'addetto alla centrale operativa attraverso l'utilizzo opportuno, e a tal fine sarà svolta un'attività formativa specifica, spostare la pattuglia o le pattuglie che sono in servizio per diciamo rendere utile ed efficace la presenza dei Vigili nei luoghi in cui in quel momento se ne ravvisa l'esigenza.

Ripeto, il sistema è stato già collaudato, tutti e 66 telecamere sono in funzione e c'è un monitoraggio presso la centrale della Polizia Municipale quindi dico un progetto avviato parecchi anni fa trova finalmente attuazione e concretezza. Per quanto riguarda gli altri nuclei in cui diciamo il corpo è articolato per quanto riguarda l'attività di Polizia ambientale e di edilizia è continuata l'attività di monitoraggio e controllo del territorio in questa Direzione.

Particolare attenzione si è posta all'avvio ed al controllo di tutti quegli edifici che l'agenzia del territorio ha segnalato al Comune in quanto pure essendo presenti, attraverso delle verifiche fatte dal satellite sul territorio, non risultano catastalmente. E' stata avviata prima un'attività amministrativa che ha visto coinvolte le tre Direzioni dell'Ente: l'Ufficio Tecnico, il Servizio Finanziario e la Polizia Municipale attraverso un invito a tutte le ditte segnalate a riscontrare, attraverso un'autocertificazione, la posizione di detti immobili.

Alcuni cittadini hanno ritenuto opportuno, come dire, adempiere all'invito mentre altri non si sono fatti sentire e rispetto ai quali sono stati già iniziati i primi controlli. Questa è un'attività che verrà messa a regime e proseguirà nel seguito. Altra attività di cui ci si è occupati con particolare cura riguarda le problematiche di natura ambientale e da questo punto di vista il programma ha mirato ad attenzionare e verificare delle situazioni di criticità che nel nostro territorio c'erano ed abbiamo registrata.

A tal fine siamo riusciti, attraverso l'intervento di bonifica fatto in sinergia con l'Ufficio Tecnico, a bonificare una vasta area che era stata interessata da un grosso incendio. I proprietari di questo luogo dove l'incendio si è registrato gli si è intimata la bonifica e a seguito di questa attività si è riusciti ad attuare quanto previsto dal vigente codice in materia ambientale.

Altre attività in questa direzione sono state avviate che riguardano il centro abitato, specie una vasta zona dove è presente una quantità rilevante di copertura in onduline in fibra di amianto che a breve dovrebbe essere rimossa presso un piano di bonifica che è stato avviato dall'Ente, che il nucleo di polizia ambientale della Polizia Municipale ha seguito da vicino.

Nello stesso tempo il programma ha previsto ed ha realizzato la verifica di tutti quegli autoveicoli che sono stati abbandonati su area pubblica e a tal fine diversi sono stati rimossi volontariamente dai proprietari, altri coattivamente da parte nostra procedendo contestualmente all'accertamento delle relative sanzioni. Un'attività rilevante è stata svolta dalla Polizia Municipale anche in materia di attività informativa, di accertamento e notifiche e a tal fine ritengo che sia proprio forse uno dei nuclei che maggiormente si è impegnato nello svolgimento e nell'attuazione del programma che la relazione prevede. Infatti sono stati diversi i settori di interessi.

Innanzitutto nell'adempiere a quelli che sono le norme in materia di accertamenti anagrafici che sono stati recentemente cambiate e che danno tempi molto contenuti alle verifiche ed ai controlli. E a tal fine pur non disponendo di grande quantità di personale a disposizione, attraverso un utilizzo appropriato e comunque al meglio del personale disponibile si è riusciti a rispettare in generale i termini previsti. Infatti oggi all'atto in cui il cittadino dichiara di assumere la residenza in un posto, la pubblica amministrazione può confutare quella dichiarazione entro 45 giorni.

Sembra un numero rilevante di giorni, ma in relazione ai numeri che girano su questo territorio vi garantisco che i 45 giorni sono estremamente pochi e rispettare questi termini è una corsa continua perché poi bisogna anche venire incontro a quelle che sono le esigenze che i cittadini hanno in relazione ai loro impegni di lavoro e ad altro, quindi diventa estremamente complicato.

Sempre in questo ramo di attività abbiamo verificato la posizione di tutti i soggetti che nel corso del censimento della popolazione sono stati rilevati come irreperibili e quindi per procedere alla cancellazione o meno di questi soggetti. Anche lì si sono fatti migliaia di accertamenti nei confronti di soggetti, in maniera prevalente stranieri, e la verifica ha comportato quindi tempi molto stretti e le esigenze di mobilitare in maniera rilevante il personale di Polizia Municipale.

Altre attività che ci ha visto fortemente impegnati riguarda la verifica e la corretta tenuta dell'edilizia economica e popolare di proprietà pubblica sia comunale che quella dello IACP. Su questo abbiamo ricevuto diverse segnalazioni di verifica non più di singole posizioni ma di comparti veri e proprio, atti a verificare la corretta e regolare occupazione degli alloggi popolari. A seguito di questa attività che ha visto fortemente impegnata la Polizia Municipale nella verifica di queste posizioni sono emerse diverse irregolarità che sono state riscontrate e sono state rilevate agli organi competenti, quindi anche su questo il programma che ci siamo dati è stato attuato e concretizzato.

Trascuro l'attività marginale rispetto alle cose che sto evidenziando al Consiglio Comunale per porre qualche accenno invece su ulteriori programmi che sono previsti nella relazione e che sono stati realizzati. Un programma riguarda il servizio di reperibilità che è stato mantenuto attivo. La Polizia Municipale come sappiamo a Canicattì istituzionalmente riesce a coprire soltanto dodici ore di servizio. Nelle restanti ore la Polizia Municipale interviene per qualsiasi situazione si presenti, che necessita un intervento improcrastinabile, attraverso tre unità che costantemente vengono mobilitate all'occorrenza ed intervengono qualora la situazione lo necessita, quindi questo programma è stato ripetuto, mantenuto ed attuato.

Un altro programma riguarda quello relativo alle manifestazioni pubbliche, che vede anche impegnata la Polizia Municipale in orario diverso rispetto a quello Istituzionale o ordinario previsto e a tal fine si è utilizzato una quota di proventi contravvenzionali che si è riusciti ad incamerare per finanziare il lavoro aggiuntivo, non ricorrendo quindi agli Istituti contrattuali ma a risorse che lo stesso organismo è riuscito ad introitare all'interno dell'Ente.

Altro progetto che è stato mantenuto attivo riguarda la vigilanza degli istituti scolastici. Per quanto riguarda questi tutte le scuole elementari e medie vengono, durante il periodo scolastico, attenzionate dal personale della Polizia Municipale. Qualche difficoltà di copertura qualche volta sussiste non legata alla mancata attenzione, ma diciamo ad eventi che difficilmente possono risolversi perché se in un turno di servizio capita che ci sono tre o quattro unità che sono indisponibili per varie ragioni non ci aiuta nessuno.

Le fotocopie di Vigili di fronte gli Istituti scolastici non si possono mettere! La Polizia Municipale oltre a questi servizi abbraccia inoltre il servizio segnaletica stradale. Con le unità a disposizione si è effettuata un'attività di manutenzione. Era prevista nel programma ed è stata realizzata un'attività di manutenzione della segnaletica stradale. In occasione dell'inizio dell'anno scolastico sono stati rifatti tutti gli attraversamenti pedonali che interessano gli Istituti scolastici.

Negli anni passati si è riusciti a fare interventi più corposi attraverso il ricorso a ditte esterne ma la mancanza di disponibilità finanziaria in questo esercizio, essendo lo strumento del bilancio non approvato, non ci ha consentito l'attivazione di questi servizi. L'ultima annotazione, per quanto riguarda la relazione della Direzione Polizia Municipale, riguarda il servizio informatico e la telefonia. Su questo settore stiamo lavorando come direzione. Nella relazione questo è previsto in maniera rilevante.

Abbiamo presentato ed ottenuto un finanziamento dalla Regione che ci ha finanziato un progetto di protocollo informatico integrato, quindi stiamo realizzando questo programma. Ci siamo già dotati di un nuovo software di protocollo informatico, anche perché quello che abbiamo in dotazione deve essere rispondente alle previsioni normative. La cosa più rilevante è

che ha delle difficoltà di funzionamento e la società che l'ha realizzato non è più attiva perché ha cessato.

Quindi abbiamo individuato un nuovo protocollo informatico, un nuovo software che comunque è qualcosa di più, è qualcosa di più ampio della semplice protocollazione degli atti. L'idea che abbiamo è in qualche modo rispondere a quelle che sono le nuove esigenze normative. L'informatica non ha, nella Pubblica Amministrazione, una soluzione diversa che è quella di entrare a pieno titolo ed in tutti i procedimenti amministrativi. Per fare questo noi riscontriamo una difficoltà di fondo che è questa.

Il processo di alfabetizzazione informatica i nostri dipendenti lo hanno fatto sul campo. Noi non abbiamo dipendenti che sono entrati al Comune avendo cognizione di natura informatica, quindi li abbiamo in qualche modo formati sul campo con tutte le conseguenze che questo porta. Per cui non è una conoscenza teorica, ma una conoscenza molto pratica. L'idea che abbiamo attraverso questo nuovo strumento è che l'intera attività dell'Ente deve muoversi su piattaforma informatica perché i processi vanno semplificati, perché abbiamo sempre meno disponibilità di personale e dobbiamo quindi ottimizzare al massimo le risorse che abbiamo e ridurre al minimo gli sprechi.

L'idea nostra è che già fin dalla fase della protocollazione quindi degli atti all'interno dell'Ente, l'atto va dematerializzato quindi va scansionato e fatto diventare un file. Fatto questo la movimentazione dei passaggi amministrativi all'interno dell'Ente deve avvenire attraverso la trasmissione di un flusso informatico. Il software di cui ci siamo già dotati prevede questo e quindi le varie Direzioni, i singoli Dirigenti non riceveranno più il cartaceo sul proprio tavolo ma... Non solo i Dirigenti, ma ciascun dipendente aprirà dalla propria postazione questo software ed avrà la sua scrivania virtuale.

Troverà il parere da istruire, la determina da effettuare, la delibera da comporre, la può numerare, la può trasmettere dalla sua postazione al collega che assumerà l'impegno, il collega la riceverà sul suo desktop, assumerà l'impegno e la trasmetterà al Dirigente per apporre la firma digitale e ritrasmetterla poi per la pubblicazione. Su questo faccio un inciso.

Nel 2003 la Pubblica Amministrazione è tenuta a dotarsi di un nuovo strumento ulteriore che già il nostro Segretario Generale ha sviluppato ed è in una fase di consultazione sul sito che si chiama "Amministrazione trasparente." Amministrazione trasparente porta l'Ente a rivoluzionare non solo il proprio lavoro che questo strumento ci consentirà di farlo, ma ripeto la scommessa per il funzionamento di questo strumento è quello di avere del personale formato che possa adeguatamente utilizzarlo ed anche noi: noi intesi Dirigenti di magro strutture quindi che abbracciano interi servizi e all'interno dei servizi più uffici.

La predisposizione ad operare in maniera nuova e diversa di come siamo stati abituati a fare perché bisogna superare la cultura dell'adempimento formale e passare invece a quello del risultato concreto. Bisogna passare dall'idea che ogni cosa comporta il foglio di carta con la firma ed il timbro e passare invece ad un processo più moderno di verifica, di controllo e di semplificazione. Anche l'azione diciamo dell'organo sovrano del Comune, che è il Consiglio Comunale, dovrà in qualche modo rivedere la propria organizzazione in relazione a questi adempimenti che ci stiamo dando.

Questi adempimenti diventano ripeto indispensabili anche per adempiere alle previsioni che il Decreto Legislativo 33 del 2013 ci impone, in quanto sostanzialmente tutta l'attività amministrativa dell'Ente deve stare sul sito e sul sito non ci può stare che ogni atto che viene sviluppato dall'Ente c'è qualcuno che poi lo dematerializza o le mette sul sito perché significa altro personale, altri adempimenti ed invece siamo in una posizione contraria cioè meno personale e meno adempimenti, quindi dobbiamo sostanzialmente rivedere la nostra organizzazione del lavoro.

Gli strumenti ce li siamo dati. Dal punto di vista dell'hardware ci mancano alcune cose per poter diciamo creare le precondizioni per avviare questa attività. Lo strumento finanziario che il Consiglio Comunale avrà a disposizione, ed è in discussione, prevede anche che delle risorse per le ulteriori situazioni che necessitano. Sostanzialmente vi accenno che il Comune deve dotarsi di scanner molto veloci per scansionare la carta e far diventare tutto dei file.

Gli scanner di cui vogliamo dotarci sono degli scanner particolari che già all'atto in cui scansiano un documento lo protocollano, cioè imprimono il numero di protocollo sul foglio proprio per dare certezza ed esistenza giuridica agli atti che arrivano all'Ente con il semplice processo di meccanizzazione, senza alcun passaggio manuale quindi questo avrà qualche costo aggiuntivo in più. E poi un altro strumento necessario è quello di dotarci di un server di archiviazione perché capite che tutti gli atti del Comune, dico tutti gli atti del Comune, dal primo all'ultimo diventeranno dei file e quindi occorre avere un sistema di archiviazione degli

atti adeguato alle dimensioni che l'Ente ha, quindi questo comporta l'acquisizione di un server ulteriore e quindi un investimento.

Nel bilancio che è stato predisposto, le risorse che sono state previste nei prossimi giorni, a strumento operativo, si passerà alla fase attuativa. Questi sono per grandi linee i programmi avviati ed in qualche modo realizzati dalla Direzione.

Cons. Maira

In merito al controllo sulla potabilità dell'acqua, del servizio idrico in genere, chiede al dr Pewruga cosa è possibile fare con la Polizia Municipale, anche in considerazione del piano approvato dal consiglio, ma finanziato con fondi regionali-

Dirigente, dr Perugia

Chiarisce l'attività che svolge quotidianamente la Polizia Municipale sul servizio idrico integrato precisando che il nuovo gestore del servizio idrico non ha un ufficio dove poter fare segnalazioni, denunce, anomalie e quant'altro, e di fatto la Polizia Municipale raccoglie tutte le segnalazioni segnalandoli all'ufficio tecnico e alla Girgenti Acque, ognuno per la sua parte.

La Polizia Municipale, inoltre, segue tutta la dinamica degli interventi effettuati da Girgenti Acque sul territorio che segnala alla Direzione che, a sua volta, predispone i piani di viabilità. Per quanto riguarda la verifica sulla qualità dell'acqua distribuita è un'attività che sistematicamente la Girgenti acque effettua sui serbatoio comunali, ma non sono stati rappresentati problemi sulla qualità di distribuzione dell'acqua, ma sulla qualità delle acque nulle vieta che in futuro si possa intervenire.

Inoltre, precisa che la polizia municipale, su input, del consigliere Maira, ha svolto un'attività specifica insieme all'Ufficio Tecnico in ordine alla regolare installazione di utenze in capo al Comune da parte della Girgenti Acque che ha portato ad acquisire una serie di atti e documenti presso gli uffici di Girgenti Acque, che sono disponibili, oltre ad una verifica sulle fontanelle pubbliche, sugli edifici comunali verificando se gli interventi si erano o meno concretizzati. (Esce il cons. Sacchi - Presenti n. 24)

Dirigente Dssa Meli

Con riferimento al bilancio comunica che si tratta di un'attività quasi chiusa, ma si aspetta l'approvazione per formalizzare alcuni impegni e soprattutto adempiere ad alcuni atti che trovano copertura finanziaria nel bilancio di previsione 2013, ma non è stato assunto impegno perché non sussiste lo stanziamento di bilancio con la relativa previsione.

A parte il programma specifico seguito dalla Direzione, prosegue il Dirigente finanziario, questo anno ogni previsione, come afferma la stessa Corte dei Conti, si è avuta violazione estrema dei principali principi contabili del TUEL, connessa ad un'eccessiva proroga in avanti del bilancio di previsione.

Ciò ha comportato per l'ufficio una notevole difficoltà di gestione avvenuta in dodicesimi che comporta una possibilità di squilibrio di bilancio che è stata molto vicina e forte perché non si è avuta l'esatta determinazione delle entrate dell'Ente, soprattutto quelle derivanti dalla finanza derivata, che ha reso difficile la gestione operativa ordinaria e autorizzatoria dell'impegno della spesa.

Nell'ultimo trimestre, questo fatto, prosegue la dssa Meli, ha spostato tutta l'attività fiscale e propedeutica perché il bilancio, perché il legislatore non ha ottemperato ai principali assunti della Finanza locale, prorogando, postergando, rivedendo posizioni assunte.

L'ufficio tributi l'anno scorso ha dovuto, per la prima volta, gestire il tributo IMU; quest'anno la stessa cosa succede con la TARSU e solo a fine ottobre è stata confermata la proroga della TARES, con un obbligo di prelievo coattivo dello Stato.

In questo senso per la prima volta si può parlare di federalismo fiscale avvenuto che penalizza i territori meridionali in cui c'è un'incapacità di base a contribuire alle risorse pubbliche.

La direzione non è preposta ad erogare servizi, perché di natura strettamente tecnica, deve fare quadrare i conti in un momento difficile perché si ha un impoverimento generale del sistema, con carenza di liquidità che culmina col DL 35.

C'è una incapacità centrale a non assumere scelte decisive, si gioca sull'IMU e molti comuni non potranno chiudere il bilancio, anche se a Canicatti si è riusciti con grande difficoltà, sopprimendo al minimo la spesa discrezionale ed elevando al massimo l'imposizione fiscale tributaria dell'ente, fatto stressante per rispettare il patto di stabilità.

Sul patto di stabilità non va abbassata la guardia, specificando che di qua al 31/12 il comune perderà un milione di euro e oltre e questo deve essere valutato anche ai fini dell'attività, accertativa del patto di stabilità e nel bilancio degli stanziamenti previsti e alcune spese sono state bloccate e frenate, soprattutto quelle connesse alla fornitura dell'energia elettrica. Perché si ha la necessità di rientrare in un debito che a breve sarà presentato al Consiglio Comunale e che trova copertura finanziaria nel bilancio pluriennale.

Rileva, inoltre, che mai come durante l'anno in corso i debiti fuori bilancio sono lievitati e impennati in una misura incredibile che ha dato delle difficoltà di copertura finanziaria: il comune accenderà un altro mutuo per finanziare questo debito fuori bilancio per evitare il peggio.

Per quanto riguarda i tributi, si è cercato di potenziare questa attività dal punto di vista incentivo; lo sforzo sarà massimo perché su questo ufficio si svolge tutto il futuro dell'Ente.

E' già in fase organizzativa la necessità di una riscossione coattiva in capo all'ente non più sulla Serit che ormai non riesce più a riscuotere nulla sia perché non c'è un dialogo diretto con l'utenza, sino stati chiusi gli sportelli sul territorio e non ha più interesse, mirando solo all'agio della riscossione per cui se l'Ente non incassa si corre il rischio di non poter liquidare gli stipendi ed erogare i servizi.

Si devono studiare forme di recupero coattivo delle entrate, a seguito di questo studio che si sta facendo che a breve approderà in consiglio per riapprovare il nuovo tributo ambientale e bisognerà tener conto delle segnalazioni che hanno fatto i cittadini, rilevando che sulla TARES si è fatto un lavoro diciamo sinergico con il Consiglio Comunale e alcune agevolazioni hanno trovato forte corrispondenza nell'utenza e sono state apprezzate, anche dalle attività commerciali.

Inoltre, si sono rispettate tutte le scadenze legislative pressanti; è stato acceso un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, si è cercato di pagare i fornitori con l'anticipo di liquidità, indebitando maggiormente l'Ente.

Per quanto riguarda i numeri generali di bilancio, le entrate tributarie superano le entrate da trasferimento; quest'anno gli squilibri di parte corrente sono ricoperti con gli oneri di urbanizzazione, ma ritiene che a consuntivo lo squilibrio non dovrà più sussistere.

Per quanto riguarda le partecipate si dovrà fare, in maniera molto forte, un'analisi seria nell'anno 2014 perché lo impone la legge e il Comune non si può più consentire la partecipazione societaria perché registrano perdite; c'è stata la riduzione del capitale sociale della farmacia comunale e le somme introitate sono state utilizzate per pagare i debiti fuori bilancio; anche il piano delle alienazioni ha una previsione finanziaria non indifferente. A breve l'ufficio patrimonio opererà la vendita di alloggi. La difficoltà finanziaria dell'Ente continua a persistere con un'esposizione di anticipazione che solo in questi giorni si riduce del 50% grazie all'effetto positivo degli incassi IMU e dei primi incassi TARES.

Dott. Lo Giudice, Presidente collegio dei revisori

Dichiara che il collegio ha esaminato i documenti, dopo l'approvazione della Giunta, sui quali sono state eseguite le operazioni preliminari del controllo della documentazione e analizzato sia l'esercizio 2012 sia la parte del bilancio previsionale 2013. Abbiamo iniziato con il discorso di equivalente servizio conto terzi, questo è un bilancio di 48 milioni di euro. Abbiamo continuato con la parte quella in conto capitale, poi il bilancio pluriennale, verifica e coerenze delle previsioni. Per quanto riguarda i trasferimenti e i contributi statali e regionali i numeri quest'anno sono diversi perché su suggerimento della Corte dei Conti, l'Ente si è adeguato a disporre bene le voci del bilancio invece di inserirle come partite di giro. Il collegio ha analizzato le entrate correnti, le spese correnti, le partecipate proponendo dei suggerimenti, è stato analizzato anche le spese in conto capitale e poi dato parere favorevole alla proposta di bilancio.

Cons. Nicosia

Dichiara che gli altri anni la prima seduta si è sempre consumata nel sentire gli amministratori e i Dirigenti, riservandosi di eseguire il dibattito durante il quale avrà la necessità di formulare alcune domande, dopo avere ascoltato gli amministratori e i dirigenti, per cui dichiara di non sentirsi pronto a fare le domande e invita a porre in votazione il rinvio del Consiglio alla data programmata del 27.

Presidente ff. avv. Ivan Trupia, pone in votazione la proposta che precede per appello nominale che riporta il seguente risultato accertato e proclamato dallo stesso:

PRESENTI N. 18 consiglieri

Hanno votato:

A FAVORE	N. 18 consiglieri
CONTRARI	Nessun consigliere
ASTENUTI	Nessun consigliere

ASSENTI N. 12 consiglieri

(Licata, Sacchi, Mighorini, Giardina Gioachino, Maira, Frangiamone, Sardone, Lo Giudice, Villareale, Rosano, Canicatti)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta che precede, tendente ad aggiornare la seduta al 27 dicembre 2013, alle ore 18,00;

Visto il risultato della superiore votazione, accertato e proclamato dal Presidente;

Con voti unanimi (n. 12 assenti)

DELIBERA

Approvare la proposta sopra riportata e di conseguenza aggiornare i lavori del consiglio comunale al 27 dicembre 2013, alle ore 18:00.

=====

Il Presidente ff, alle ore 22,10, scioglie la seduta.

Il Consigliere Anziano
F. Di Benedetto

Il Presidente
Avv. J. Trupia

Il Segretario Generale
Dr D. Tuttolomondo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 12/4/2014 al 26/4/2014, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È divenuta esecutiva il giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.

UOC Segreteria

Il Segretario Generale

Fto _____

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 - comma 1 - L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti. _____

Il Funzionario